



È passato un anno dall'ultima edizione degli appunti di Doro. Più che volentieri facevo un'altra edizione in estate, ma purtroppo mancavano gli articoli come sempre. Per mantenere l'opuscolo vivo e attuale ho bisogno di testi dalla cerchia degli amici di Doro. Quindi vi chiamo di nuovo di scrivere qualcosa!

L'estate passato, dopo 30 anni, a Doro non c'era l'alpe con le capre e le mucche. Giampiero e Margrit stavano su con le loro capre in maggio e giugno. Ma dopo poche settimane le hanno portato su un altro alpe e sono scesi a Chrionico per fare il fieno. Fine di giugno poteva capitare di arrivare a Doro un venerdì sera senza trovare nessun'anima e neanche di sentire fumo. Anche se con l'arrivare del mese di agosto il monte si è popolato con turisti e qualche anzella o beccho che passava, sembra che manca veramente qualcosa.

Si parlava tanto di questo stato e nasceva la nostalgia per i tempi passati. Si dovrebbe fare qualcosa per cambiare la situazione. Così è nato l'iniziativa di creare una nuova infrastruttura per la gestione dell'alpe. Su questo tema leggete di più in questo edizione. Nonostante sono stati fatti diversi lavori a Doro: Presso la stalla delle capre è stato fatto un pezzo di muro di sostegno con l'aiuto di apprendisti della città di Basilea, il vecchio canale nel bosco sopra Doro è stato pulito da piante e materiale, la piccola teleferica per l'orto è stata migliorata, e l'acquedotto è stato messo sotto terra completamente. Inoltre è stato finito l'ampliamento del recinto nel bosco di protezione sopra Doro. La colonia degli apprendisti è stata organizzata da Giampiero. Dal tetto della stalla vicina alla casa di Graziella sono state tolte le piode perche c'era pericolo che crollava. Speriamo che lo stabile riceverà pesto una nuova copertura in piode. In autunno è stata risanta la facciata della casa di Norbert. Dopo aver puntellato il tetto in piode, Werner Breu ed i suoi operai hanno cambiato grande parte della facciata in legno che era marcia.

Adesso è arrivato l'inverno a Doro. Non c'è tanta neve, chi sa se la grande neve arriverà in febbraio come di solito?

Beat dicembre 2007



APPUNTI DI DORO



Sagra S. Giovanni

Anche quest'anno al primo fine settimana di agosto abbiamo festeggiato la sagra S. Giovanni. Come tutti gli anni alla mattina tanta gente è arrivata con elicottero. Si è celebrato la messa e dopo si passava all'aperitivo per birndare.

Il pranzo è stato diversis degli anni passati: Antonia, Pasquale e Edy hanno cucinato polenta con spezzatino e si mangiava vicino al forno. Ha piaciuto a tutti, anche alla povera vecchia capra Laura.

Grazie al tempo bello è rimasta tanta gente a Doro e si cantava. Un cordiale grazie a tutti che hanno contribuito per la giornata ben riuscita.

Foto di copertina:

In primavera c'erano questi bei ramari vicino al vecchio muro di sostegno sopra l'arrivo della teleferica. Gli animali non erano timorosi per niente e si facevano fotografare con dei star.

Acquedotto

Nella primavera del 2005 non siamo più riusciti a far funzionare la vecchia pompa (ariete idraulico). Più presto possibile abbiamo dovuto trovare un'altra soluzione per l'approvvigionamento idrico del monte e soprattutto del caseificio.

Già negli anni precedenti abbiamo fatto delle preparative per un acquedotto nuovo. Diversi sorgenti sono stati analizzati e abbiamo misurato il terreno. In fretta sono stati messi giù 550 m di tubo fino alla sorgente di Bui Brüsò. Per via della siccità incessante la sorgente portava sempre meno acqua finché non arrivava quasi più niente. Ci era già stato profetizzato che la sorgente non sia molto affidabile. Perché abbiamo già rilevato il terreno nel inverno 2004 - 2005 e notato che poteva funzionare, abbiamo comperato altri 300 m di tubo e costruito una condotta fino ad una sorgente sopra il sentiero per Ces. L'acqua scorre sorprendentemente bene con un minimo di pendenza e dislivello e la sorgente porta abbastanza acqua nonostante la siccità. Così abbiamo portato a buon termine l'estate. Una colonia di apprendisti di Basilea e una classe della scuola Steiner di Bienne hanno messo sotto terra ca. 1/3 della condotta nella zona della Pianavei. In autunno abbiamo trovato su un pezzo nel bosco, non ancora interrato, diversi buchi. Nessuno sapeva dire di che cosa potevano essere. L'autunno 2005 era molto freddo e a causa dei buchi l'acqua non scorreva più bene e la condotta è gelata.

In primavera 2006 dopo essere scongelata ed i buchi tappati funzionava ancora in ordine. Una classe di una scuola media ha messo sotto terra un bel pezzo di 200 m sopra il sentiero per Ces. Ma non passava molto tempo e abbiamo trovato ancora buchi nel tratto del tubo non ancora messo sotto terra. E diventavano sempre più buchi! Era ben chiaro che provenivano da un animale. Dunque mi sono nascosto una sera con il binocolo e ho aspettato. Tutto è stato tranquillo. Ma all'improvviso ha frusciato nelle piante ed uno scoiattolo è saltato giù dall'albero, ed eccoci un altro! Scusciavano su e giù, ma il più piccolo avvicinamento da parte mio li ha fatto salire sulle piante di nuovo, per scendere poco dopo, spinti dalla curiosità. Il tubo lucido e nero sembrava di interessarli molto... allora era chiaro chi erano i sabotatori. L'unica cosa che restava da fare, era di mettere sotto terra al più presto possibile il tubo in quel pezzo di bosco. Dunque nel autunno del 2006 Elisabeth, Sandro ed io hanno scavato nel bosco tra radici e massi per interrare ca. 200 m di tubo. Inoltre abbiamo dovuto comperare altri 200 metri di





Vipere

Soprattutto in primavera si fanno vedere spesso questi serpenti velenosi. Dopo il freddo dell'inverno cercano di riscaldarsi al sole primaverile. Fino adesso non abbiamo mai trovati serpenti in paese, ma potrebbe cambiare con la mancanza delle galline.

tubo nuovo per sostituire il pezzo bucato. In primavera 2007 Edy e Tiziano hanno rifatto la captazione della sorgente, perché con precipitazioni forti poteva capitare che entrava acqua della superficie nella captazione ed inquinava l'acquedotto. Nel estate del 2007 sono stati messi sotto terra gli ultimi metri di tubo da apprendisti di Basilea. L'acquedotto adesso funziona perfettamente, la sorgente è molto affidabile e non c'è più scarsità d'acqua in estate quando il monte si popola. Nel futuro è previsto di potenziarlo prelungendo il tubo fino alla sorgente di Ces.

Finora tutte le spese sono state portate da privati. Iniziato con la pompa che hanno fatto fare Nick e Giampiero e che l'hanno mantenuto per tutti gli anni. Il bacino hanno comperato Graziella e Elvezio e posato assieme alla comunità aziendale. I 850 m di tubo con raccordi ho comperato io. Per tutto l'impianto sono stati spesi ca. 8'000.- franchi e molte ore di lavoro volontario.

Il prossimo lavoro previsto sarà la distribuzione dell'acqua sotto il bacino. Perché devono essere allacciate sempre più case, ci vuole un pozzo di distribuzione nuovo ed un tubo più grosso che lo collega con il bacino.

È già stata fatta la domanda concernente le condizioni per allacciarsi all'acquedotto: Chi è allacciato fino adesso ha contribuito con pagamenti o lavoro volontario. Prossimamente fonderemo un'associazione che tra l'altro si occuperà della infrastruttura del monte e che dovrebbe prendere in gestione anche l'acquedotto. Per un allacciamento nuovo di una casa si pagherà una quota unica all'associazione che così riceverà dei mezzi finanziari per le sue attività ed i suoi doveri. L'importo ammonterà probabilmente a ca. Fr. 1'000.-, ma questo dev'ancora essere deciso dall'assemblea della futura associazione.

Beat novembre 2007



Associazione „Amici di Doro“

Nell'ultima edizione degli „Appunti di Doro“ abbiamo scritto del progetto di fondare un'associazione per Doro. Sotto il titolo „Pro Doro“ abbiamo elaborato un progetto per uno statuto. Al lunedì di pentecoste ci siamo riuniti a Chironico per discutere la vicenda. Già prima di quest'assemblea sembrava chiaro che l'associazione si chiamerà „Amici di Doro“. Quasi tutti hanno sottolineato la necessità di un'associazione che dovrebbe occuparsi di quanto segue:

1. Costruzione e manutenzione dell'infrastruttura del monte:
Acquedotto, smaltimento acque, bosco di protezione, sentieri, muri di terrazzamento, ev. teleferica.
2. Valorizzazione di Doro:
Sostegno al dialogo tra gli abitanti, rappresentanza delle loro interessi e ricerca di mezzi finanziari.
3. Promovimento della tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico del monte e dei suoi dintorni. Ciò è p.e.: Riparare muri di sostegno o rifare il selciato dei sentieri.
4. Sostenere l'agricoltura:
L'agricoltura è un fattore molto importante per il paesaggio attorno a Doro. Ma ci rendiamo conto, che l'associazione può solo aiutare e non prendere l'iniziativa se stesso.

Un punto che è stato discusso molto erano le condizioni per diventare membro dell'associazione: Questo punto doveva essere ancora chiarito nello statuto. Nell'ultima versione è previsto che nuovi soci saranno eletti dall'assemblea dell'associazione.

Alla fine dell'assemblea è stato deciso con unanimità di fondare l'associazione ma di ripassare ancora lo statuto. L'ultima versione è disponibile sul nostro sito internet „www. monti-doro-ch“ sotto „Novità / Appunti di Doro“.

Inoltre è stato deciso di trovarsi in autunno per approvare lo statuto, fissare la quota sociale e per l'elezione del comitato. Presumibile questa riunione si terrà in gennaio / febbraio 2008.

Beat novembre 2007



Impressum:

Gli "Appunti di Doro" vengono pubblicati dagli «amici di Doro». Gli «Amici di Doro» sono un Gruppo di amici e terrieri del Monte di Doro a Chironico

Lo scopo degli «appunti» è di rappresentare gli interessi dei terrieri ed amici di Doro e di intensificare i rapporti tra di loro.

Esce normalmente due volte all'anno.

Tiratura ca. 140 copie (ted. e it.)

Finanziamento tramite quota volontaria di Fr. 20.-

Redazione e Abbonamenti:
Beat Bachmann
Sentee Sasell
6597 Agarone t: 091 794 22 57
b.bachmann@ticino.com

Cassiere:
Markus Peter
Felsenstr. 12
8008 Zürich t: 01 381 56 20
PC87-659532-3

Internet:
www.monti-doro.ch



Progetto „cascina per alpeggio“

È stato annunciato la dissoluzione della comunità aziendale Meyer-Mosimann e quindi temiamo si ritirerà prima o poi dal monte di Doro. Se Doro non dev'essere abbandonato ancora una volta come negli anni 60 bisognerebbe che arriva qualcun altro. Perferibilmente anche qualcuno che resterà su con gli animali e che farebbe il formaggio. Questo viene accolto con favore dalla più grande parte degli abitanti e ospiti di Doro. Quasi nessuno vorrebbe Doro senza l'agricoltura e la mancanza del alpe e del caseificio nel 2007 è stato spiaciuto a tutti.

Ma con un cambio della gestione del monte subito si pone la domanda sull'alloggio e sulla localizzazione delle infrastrutture di una nuova azienda. Sembra che è veramente necessario di creare un'infrastruttura nuova: Una casa per l'alloggio e per il caseificio con cantina. Per fortuna Nick e Therese sarebbero disposti a vendere le loro parti di una vecchia cascina in stato cadente a condizioni molto buone per poter realizzare questo progetto. Lo stabile è situato in un posto idoneo abbastanza vicino alla stalla delle capre.

Andreas Grädel e io abbiamo perso l'iniziativa per sviluppare questo progetto. Dopo il terreno è naturalmente molto importante la domanda del finanziamento. Anche con una costruzione molto semplici con tanti lavori fatti in proprio è da calcolare con costi di almeno Fr. 100'000.-. Ci sono diversi fondi e organizzazioni che sostengono dei progetti del genere, ma quasi sempre i sussidi sono legati ad un

azienda agricola riconosciuta (come proprietario o come locatario). Dunque abbiamo bisogno di un contadino e naturalmente anche di terreni per ricevere dei soldi. Altrimenti si poteva provare a raccogliere dei fondi tramite doni e prestiti della chercia di amici di Doro. Entro la primavera del 2008 speriamo di sapere di più come si poteva continuare.

Beat, dicembre 2007

